



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 07/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 16 gennaio 2013, n.6

“Progetto di ampliamento e ristrutturazione” - Proponente: sig.ra Caroli Antonella. PSR 2007-2013 - Misura 313 Asse III Azione 5. Valutazione di Incidenza. ID_4362.

L'anno 2013 addì 16 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota pervenuta il 25.09.2012, acquisita al prot. n. 7900 del 02.10.2012 del Servizio Ecologia, il proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio con nota n. 8106 del 9.10.2012 richiedeva al proponente, oltre alla marca da bollo e all'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori (ai sensi dell'art. 9 della l.r. 17/2007), documentazione tecnico-integrativa;
- il proponente, con nota pervenuta il 29.11.2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10016 del 30.11.2012, trasmetteva quanto richiesto;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella nota di trasmissione dell'istanza in oggetto il progetto beneficia di finanziamento pubblico attraverso la Misura 313 Asse III Azione 5 Gal Valle d'Itria. All'istanza è allegata copia della nota prot. n. 887/2012 inviata dal GAL della Valle d'Itria alla società agricola “La casa di Caroli s.r.l.” che ha come legale rappresentante la sig.ra Caroli Antonella;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli,

delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di rimboschimento, così come trasmesso dal proponente con nota acquisita al prot. n. 7900 del 02.10.2012 del Servizio Ecologia. L'area in oggetto, ricadente in agro di Martina Franca in località Pezze Mammerelle tipizzata zona agricola residenziale F2-2 dallo strumento urbanistico, interessa le p.lle 427-428 sub. 1 del foglio 206 ("Scheda anagrafica"). Secondo quanto indicato nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza ("Matrice dello screening"), il progetto prevede l'ampliamento di un fabbricato rurale esistente (trullo), di superficie coperta pari a 63 m² e volume di 252 m³, e la ristrutturazione di fabbricati esistenti. La superficie da ampliare (destinata a servizi) è pari a 26 m² con un volume di 75 m³, mentre nell'area esterna su di una superficie di circa 142,90 m² è prevista la pavimentazione in basole calcaree di pietra locale di cui 16,70 m² destinata a freschiera, 29,80 m² a parcheggio mentre la restante parte a pertinenza ("Relazione Tecnica - Valutazione di incidenza").

Per quel che attiene il sistema vincolistico, l'intervento interessa l'ambito territoriale esteso B del PUTT/p la zona "Trulli".

L'area di interesse ricade nel Sito di Importanza Comunitaria "Murgia di Sud Est" - cod. IT9130005. ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, AGEA 2001, CGR 2005, sit Regione Puglia 2006 e dalla lettura della documentazione allegata all'istanza si evince che l'intervento, che riguarda un fabbricato già esistente, è posto in un'area caratterizzata dalla presenza di aree agricole;

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

cosiderato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non si necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- le aree di pertinenza dell'immobile (viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc.) siano pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaio, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito l'impiego di malte e/o altri leganti;
- le strade rurali non siano impermeabilizzate;

- non siano eliminati o trasformati gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC ad alta valenza ecologica (muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili); qualora si intendano realizzare dei nuovi muretti a secco questi siano costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico; qualora si debba provvedere alla manutenzione e/o il restauro dei muretti a secco esistenti essa dovrà avvenire secondo le tecniche costruttive sopra indicate, senza smantellare totalmente il manufatto, attraverso il ripristino delle parti in cattivo stato di conservazione;
- non siano danneggiati gli elementi arborei ed arbustivi presenti nell'area e tutte le sistemazioni a verde siano realizzate con piantumazioni arboree-arbustive autoctone ai sensi del D.lgs 386/2003.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 304/2006;

Vista la D.G.R. 2250/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "ampliamento e ristrutturazione" proposto dalla sig.ra Caroli Antonella che beneficia di finanziamento pubblico attraverso la Misura 313 Asse III Azione 5 GAL "Valle d'Itria", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - sig.ra Caroli Antonella;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Servizio Agricoltura regionali, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, al GAL "Valle d'Itria", al Corpo forestale (Coordinamento provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Rossana Racioppi

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto